

# I nodi della provincia

## «Pronti a sospendere la raccolta delle nocciole»

Nello Cassese

«La produzione è in ginocchio, stiamo valutando se continuare ancora in questo periodo perché se mettiamo in moto un trattore e poi la sera non c'è ritorno economico, allora è tutto inutile».

Non usa mezzi termini Pellegrino Gaglione, agricoltore di Sperone da oltre 40 anni, per descrivere la crisi della coltivazione delle nocciole.

«Qualche annata difficile c'è stata ma di questa portata probabilmente mai. Sono ormai 4 anni che i raccolti procedono con difficoltà, eppure non ci sono provvedimenti seri da parte delle istituzioni. Tutto il Mandamento è colpito, è un'area votata alla coltivazione della nocciola. Oggi non si vede più un mezzo meccanico camminare in strada. Questo era il periodo della piena ma adesso stiamo posticipando tutto agli inizi di settembre nella speranza di poter avere qualche riscontro».

Ad Avella, città famosa proprio per la nocciola, a fare il punto sulla situazione sono direttamente l'amministrazione comunale e la commissione in house "De.Co. nocciola di Avella" presieduta da Carmen Loiola: «Siamo alle porte del raccolto dell'anno corilicolo 2025 che non si vede sia tra i migliori, con una cascola magra e con solo la mortarella che prevede un risultato superiore al 50%, per le altre qualità le previsioni sono inferiori. Le cause sono molteplici. Stress termico, improvvise e copiose precipitazioni e altre discriminanti non prevedibili hanno ridotto sensibilmente la quantità e la qualità del raccolto. Questo è il raccolto successivo all'evento meteorologico che colpì un anno fa il Baianese che lo mise letteralmente in ginocchio».

Il sindaco Vincenzo Biancardi e la presidente Loiola hanno in programma per i prossimi mesi tante azioni per tutelare gli agricoltori e la filiera del settore, oltre a salvaguardare il paesaggio di Avella: «Il nocciolo è patrimonio naturalistico e componente importante di una strategia di promozione e valorizzazione culturale più ampia che ad Avella ha fatto registrare negli ultimi anni presenze turistiche importanti. Il primo passo concreto è stato l'iscrizione al registro regionale De.Co. della Campania, avvenuto a fine luglio».

**STRESS TERMICO  
PIOGGE IMPROVVISE  
E ALTRI FATTORI  
NON PREVEDIBILI  
HANNO RIDOTTO  
LA PRODUZIONE**

► I coltivatori del Mandamento accusano «Così da anni, mancano veri interventi» ► Biancardi: «Non serve l'elemosina» Alaia: «Attivare lo stato di calamità»



LA CRISI Il settore delle nocciole (a sinistra) nel Mandamento è in forte crisi; il sindaco di Avella Biancardi (sopra)

L'allarme è stato lanciato anche dal consigliere regionale Enzo Alaia che ha richiesto l'attivazione dello stato di calamità.

«Si tratta di una situazione che coinvolge l'intera produzione corilicola irpina - si legge in una nota - non solo la media Valle del Sabato, ma anche il

Mandamento Baianese e diverse aree dell'Alta Irpinia. Non possiamo ignorare i numeri, gli ettari coltivati in tutta la provincia di Avellino impegnano tantissimi lavoratori e pesano per il 40% sulla produzione campana. In questo momento i produttori lamentano di trovarsi di fronte a un tracollo produttivo

vo senza precedenti e, in molti casi, si registra un calo produttivo che arriva fino al 90%».

Lo stato di calamità, tuttavia, potrebbe non essere la soluzione definitiva.

È il pensiero di Salvatore Alaia, ex sindaco di Sperone che si è fatto portavoce ultimamente delle istanze dei contadini locali.

«Gli agricoltori non hanno bisogno di elemosina ma di prospettive future che possono rilanciare un settore alla deriva - afferma l'ex primo cittadino - bisogna rivolgersi alla Facoltà di Agraria dell'Università di Portici per cercare, attraverso professionisti competenti, strategie che possono dare un futuro ad un settore che a livello istituzionale è nelle mani di persone che non hanno contezza di cosa significhi lavorare nei campi».

Nel frattempo, anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Nicola Caputo, ha avviato le prime contromisure.

Per la giornata di domani - fa sapere Cia Campania - è stato fissato un tavolo tecnico con i produttori e gli esperti. Insieme si proverà a comprendere come intervenire in base a quelle che sono le difficoltà lamentate dagli imprenditori agricoli.

Obiettivo salvare la produzione e rilanciare un settore ormai in piena emergenza che rischia di ritrovarsi in ginocchio senza una reale azione che riporti serenità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da Baiano ad Avella, movida molesta

### I vigili: «Territorio vasto, noi in pochi»

L'APPELLO

Giovani molesti e auto che sfrecciano. Nel Mandamento Baianese molti cittadini denunciano un forte malcontento per una movida che diventa rumorosa e crea disagio. Il 16 giugno scorso ad Avella dei ragazzini avevano imbrattato il Monumento ai Caduti, mesi prima a Baiano dei giovani si erano arrampicati sulla statua di Padre Pio postando poi il video (diventato virale) sui social. A Baiano, a luglio un 35enne aveva sparato in strada al termine di una futile lite venendo in seguito arrestato dai carabinieri. Sempre a Baiano, lo scorso 25 luglio il sindaco Enrico Montanaro ha emanato un provvedimento, valido dal primo agosto fino al 15 settembre, per aumen-

tare il presidio di sicurezza presso la Villa Comunale coinvolgendo personale di sicurezza privata dalle 20.15 fino a poco dopo la mezzanotte. L'area è da tempo raduno per tanti cittadini del Mandamento ma nell'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni per i disturbi alla quiete pubblica, soprattutto per utilizzo di biciclette elettriche ad alta velocità; in almeno un caso è stata segnalata anche un'aggressione ad un uomo dopo una discussione in una passeggiata.

L'intervento, assicura il sindaco, è per prevenire ulteriori disagi e garantire maggiore sicurezza in un contesto in cui, a causa della carenza di personale, è impossibile utilizzare uomini della Polizia Municipale anche in quelle fasce orarie. La mancanza di personale per la Polizia Locale è segnalata anche dal comandante



dei caschi bianchi di Avella, Luigi Ambrosino, che in aggiunta alla sua precedente analisi chiarisce: «Siamo pochi per coprire un territorio così vasto, ad esempio adesso ho un solo uomo a disposizione. Ci siamo occupati di episodi molesti generati da minori, non abbiamo ravvisato violenza nei nostri interventi ma in alcune zone e in taluni orari c'è stato disturbo della quiete pubblica.

La mancanza di personale è però un problema serio per la Polizia Locale, in genere di tutta l'Irpinia. Non riusciamo a coprire tutta l'area in momenti, come questo, in cui oltre alla prevenzione degli sversamenti e al controllo stradale dobbiamo occuparci anche dei roghi boschivi. Sulla Nazionale abbiamo ritirato decine di patenti, le ultime due in questi giorni, per condotte pericolose alla guida tra cui sorpassi vietati e uso del cellulare al volante. Ma le difficoltà si avvertono, le amministrazioni hanno problemi ad assumere e le esigenze aumentano. Ritengo che ci sia bisogno dell'intervento del legislatore per creare leggi ad hoc per la Polizia Locale e del Governo affinché invii più fondi in queste aree. Per il Progetto Terra dei Fuochi le province di Caserta e Napoli hanno ricevuto degli stan-

ziamenti per le assunzioni a tempo determinato per la Polizia Locale e per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, in Irpinia non è arrivato nulla».

La Nazionale resta una delle arterie di percorrenza cruciali per il Mandamento ma, allo stesso tempo, anche fonte di preoccupazione per l'alta velocità. A Sperone, ad esempio, lo ha denunciato tempo fa il gruppo consiliare "Uniti per Sperone" sottolineando come il pericolo aumenti nel centralissimo Corso Umberto I. Di recente ha rincarato la dose anche l'ex sindaco Salvatore Alaia, ora impegnato nel civismo. «La situazione è diventata insostenibile, nonostante gli sforzi da parte delle forze dell'ordine che, in numero assolutamente ridotto, cercano di fare la loro parte - dichiara Alaia - i giovani non hanno punti di riferimento, non hanno le giuste motivazioni ed è per questo che si lasciano andare a gesti inconsulti, arrivando anche a sfrecciare con i motorini durante le ore notturne sfidando qualsiasi forma di pericolo. Le famiglie devono essere più presenti con i figli».

ne.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema

### Avellino

**Partenio**  
Via G. Verdi - 0825/37119  
Chiusura estiva

**Lioni**  
Nuovo Multisala  
Via Pietro Nittoli, 1 - 0827/42495  
Chiusura estiva

**Multiplex**  
Via Nicola S. Angelo - 0825/685429  
Troppo cattivi 2 Sala 1 17.00-19.30-22.00 € 6,00

I fantastici quattro - Gli inizi  
Weapons VM 14 Sala 2 17.00-19.30-22.00 € 6,00  
Jujutsu Kaisen - Hidden Inventory Sala 3 18.30-21.30 € 6,00  
Premature death Sala 4 17.10-22.00 € 6,00  
Dangerous Animals VM 14 Sala 4 19.40-22.00 € 6,00  
Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo 17.00-19.30 € 6,00  
Jurassic World - La rinascita Sala 6 18.30 € 6,00  
Superman Sala 6 21.30 € 6,00  
Io sono nessuno 2 Sala 7 17.30-19.45-22.00 € 6,00  
Warfare - Tempo di Guerra Sala 8 17.15-19.30-21.45 € 3,50  
Troppo cattivi 2 Sala 9 18.15-20.45 € 6,00  
Locked - In Trappola Sala 10 By 35 Mm 17.00-19.20-21.40 € 15,00

**Mirabella Eclano**  
Carmen Cityplex Mirabella  
Via Variante 73 - 0825/447367  
Troppo cattivi 2 Sala 1 17.00-19.00-21.00 € 6,00

### Benevento

#### Gaveli Maxicinema

Contrada Piano Cappelle - 0824/1526221  
Locked - In Trappola Sala 1 22.00 € 6,50  
Troppo cattivi 2 Sala 1 18.00-20.00 € 6,50  
Dangerous Animals VM 14 Sala 2 21.00 € 6,50  
Troppo cattivi 2 Sala 2 19.00 € 6,50  
I fantastici quattro - Gli inizi Sala 3 18.30-21.30 € 6,50  
Dangerous Animals VM 14 Sala 4 18.00-22.00 € 6,50  
Locked - In Trappola Sala 4 20.00 € 6,50

**Torre Village Multiplex**  
Contrada Torre Palazzo - 0824/876586  
Troppo cattivi 2 Sala 2 17.30-19.30-21.30 € 6,50

Una pallottola spuntata  
Remake Sala 4 17.30 € 6,50  
Io sono nessuno 2 Sala 4 19.15-21.00 € 6,50  
Weapons VM 14 Sala 4 22.55 € 6,50  
Weapons VM 14 Sala 6 18.30 € 6,50  
Locked - In Trappola Sala 6 21.00-22.55 € 6,50  
Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo Sala 8 19.00 € 6,50  
Dangerous Animals VM 14 Sala 8 21.10-22.55 € 6,50  
Jujutsu Kaisen - Hidden Inventory  
Premature death Sala 9 19.00 € 6,50  
Warfare - Tempo di Guerra Sala 9 21.00-22.55 € 6,50